

Più in alto predomina il leccio, talvolta però del tutto assente in ampie aree coperte invece da fillirea. Rara la sughera.

Le condizioni vegetative del bosco sono assai variabili in relazione all'intensità delle utilizzazioni, al carico di bestiame innesso al pascolo e alla frequenza con cui di volta in volta il fuoco ha distrutto la vegetazione.

A C Q U E .

Fatta eccezione per la ottima ed abbondante sorgente detta "S'acqua Frida", sita quasi ai confini con Ales, troviamo altre due striminzite sorgenti di portata insignificante e malamente captate. Le piogge invernali provocano la formazione temporanea di torrenti e ruscelli.

SITUAZIONE RISPETTO AL VINCOLO FORESTALE

Dalla quota di m.250 in su è stato posto il vincolo Forestale in data 16/7/1886 ai termini della legge 10/6/1877 secondo i seguenti confini:

OVEST: dalla linea che unisce la località detta "Punta de Giovanni Milloni", Sa Punta de Serra e Leda, S'Arca de Pontis, Canale Figa e Nuraceddas;

SUD: Confine comune di Terralba;

EST: " " " Ales;

NORD: " " " Talmas arborea.

La zona vincolata è quella che ha conservato meglio il bosco preesistente, pur non essendo stata osservata scrupolosamente la chiusura al pascolo della zona soggetta ad utilizzazione.

Ai di sotto la linea di demarcazione del vincolo invece, i tagli, i pascoli e i ricorrenti incendi hanno fatto perire l'antica boscaglia della quale rimangono elementi di olivastro e cespugli di lentischio. La gran parte del suolo assai roccioso è coperta da rade erbe e cardi.

Tutto ciò premesso e considerato che la capacità protettiva della copertura vegetale di questa pendice montana è sul punto di essere del tutto compromessa da una utilizzazione incontrollata delle sue risorse;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE ORISTANO

RELAZIONE SUI TERRENI DA SOTTOPORRE A VINCOLO, COMPRESI ENTRO I CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE DI SANTA GIUSTA.

DESCRIZIONE GENERALE

Il territorio comunale di Santa Giusta si estende dal mare del Golfo di Oristano, fino alla località montana detta "Genna Spina" a quota 700 m.s.l.m. e può grosso modo essere diviso in tre parti:

- Zona degli stagni, vicino al mare;
- " pianeggiante, coltivata;
- " pedemontana e montana che è la parte che interessa ai fini della presente relazione.

Quest'ultima fa parte del complesso montuoso di origine vulcanica detta di Monte Arci, la cui matrice manifesta sia per il tipo delle rocce che compengono la montagna e che affiorano ovunque, sia per l'aspetto tormentato delle sue pendici, che a tratti danno luogo a declivi dolci e a tratti a precipizi di grande altezza. Accettando alcuni fondi valle, il suolo è assai superficiale e la roccia madre è visibile in superficie ovunque sottoforma di massi compatte e di distese di ciottoli retendegianti.

VEGETAZIONE

La vegetazione è quella tipica della macchia mediterranea con una certa differenziazione delle quote più basse e quelle più alte.

Nella zona pedemontana e nelle prime pendici l'elemento caratterizzante è dato dall'olivastro di cui rimangono alcuni esemplari pregevoli, scappati ai tagli ed agli incendi frequentissimi.

Considerato che necessita assicurarsi il buon regime delle acque meteoriche ai fini della protezione delle colture agricole della pianura sottostante e delle strutture ad esse connesse;

Considerato che c'è la possibilità di una spontanea e rapida rinascita dell'antico bosco nelle zone cespugliate e nude essendo tutt'ora presenti un numero sufficiente di ceppi e paie di specie nobili forestali, ancor se intristite dall'incendio e dal pascolo;

Ritenuto che il territorio montano di Santa Giusta costituisce, dalla zona pedemontana al confine col territorio comunale di Ales un corpo non divisibile ai fini della buona regolazione delle acque e pertanto della applicazione del vincolo idrogeologico.

VISTO il R.D. 30/12/1923, n° 3267 e relativo regolamento del 16/5/1926, n° 1126.

Si ritiene di dover sottoporre a vincolo idrogeologico ai fini dell'art. 1 della legge precitata i terreni di cui al seguente elenco e delimitati in rosso nelle allegato mappe catastali e cartografia.

IL FUNZIONARIO

Vittorio Guale

PER COPIA C. O.

IL CAPO DELL'ISPETTORE REGIONALE
(Ispez. Gen. Tamburini dr. Giuseppe)

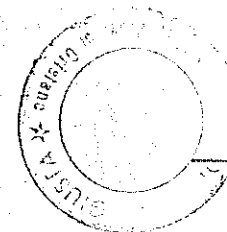
Pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale
del 21-1-1974 al 22-2-1975

COMUNE DI SANTA GIUSTA PROVINCIA DI ORISTANO

Si certifica che la presente, assieme agli atti di vincolo, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici consecutivi dal 21 gennaio 1976 al 5 febbraio 1976. =

Si certifica inoltre che non sono stati presentati reclami od opposizioni. =

Santa Giusta, li 9 febbraio 1976. =



IL SINDACO

Mary